

Discorso ai diplomatici

Il Papa e l'utero in affitto

GENDER WATCH

13_01_2026



Nel recente **discorso** di Leone XIV al corpo diplomatico possiamo leggere il seguente passaggio: «vi è la maternità surrogata, che, trasformando la gestazione in un servizio negoziabile, viola la dignità sia del bambino ridotto a “prodotto”, sia della madre, strumentalizzandone il corpo e il processo generativo e alterando il progetto di relazionalità originaria della famiglia».

In poche righe il Santo Padre ha sintetizzato molti motivi per cui la maternità surrogata, pratica a cui accedono spesso le coppie gay, è moralmente riprovevole: lede la dignità del bambino perché il suo concepimento non avviene grazie all'abbraccio amoroso del padre e della madre ma demandato ad una provetta e perché viene gestito per nove mesi da chi non lo crescerà e venduto come se fosse merce; lede la dignità della gestante perché ridotta ad una incubatrice di carne per fini commerciali; lede la dignità stessa della famiglia, ormai snaturata nella sua essenza.